3D6

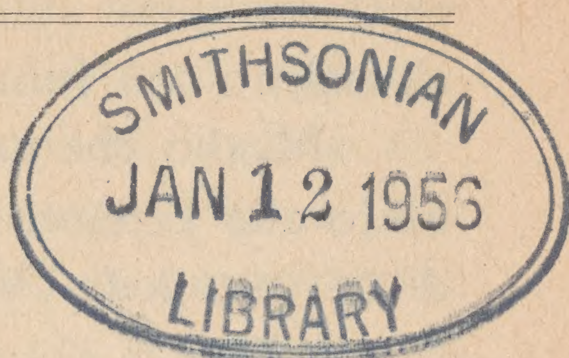
DORIANA

Supplemento agli

ANNALI DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE "G. DORIA,,

GENOVA

Vol. II - N. 51 - First in v. 2. 16 - I - 1955



ALESSANDRO BRIAN

UN MASCHIO SESSUALMENTE MATURO DI *PHILOSCIA* RACCOLTO NELLA LAGUNA VENETA

(*Isopodo terrestre*)

In una prossima pubblicazione esporrò le mie osservazioni sugli Isopodi marini e terrestri che mi fu dato di raccogliere nella Laguna di Venezia negli anni precedenti alla ultima guerra.

Con queste poche righe darò conto soltanto di una particolare struttura dei pleopodi sessuali di un esemplare maschile di *Philoscia* rinvenuto il 7 maggio 1939 a Torcello di Venezia in mezzo ad esemplari di *Halophiloscia adriatica* Verh. (9 femmine e 4 maschi). Esso aveva una lunghezza di circa 7 mm.

Non si tratta di un fatto nuovo ma di una conformazione singolare che il maschio assume temporaneamente durante il periodo riproduttivo, fatto già segnalato dal Prof. Arcangeli per la *Philoscia elongata* Dollf. (1)

In questo maschio il primo paio di pleopodi (fig. 3) aveva più o meno una forma non molto dissimile da quella di altre *Philoscia*.

Invece il secondo paio (?) di pleopodi presentava un endopodite assai curioso, formato come era da una parte basale bislunga a contorno ovale che si prolungava in una parte distale sottile, filamentosa, quasi lunga quanto la parte basale assai più grande.

---

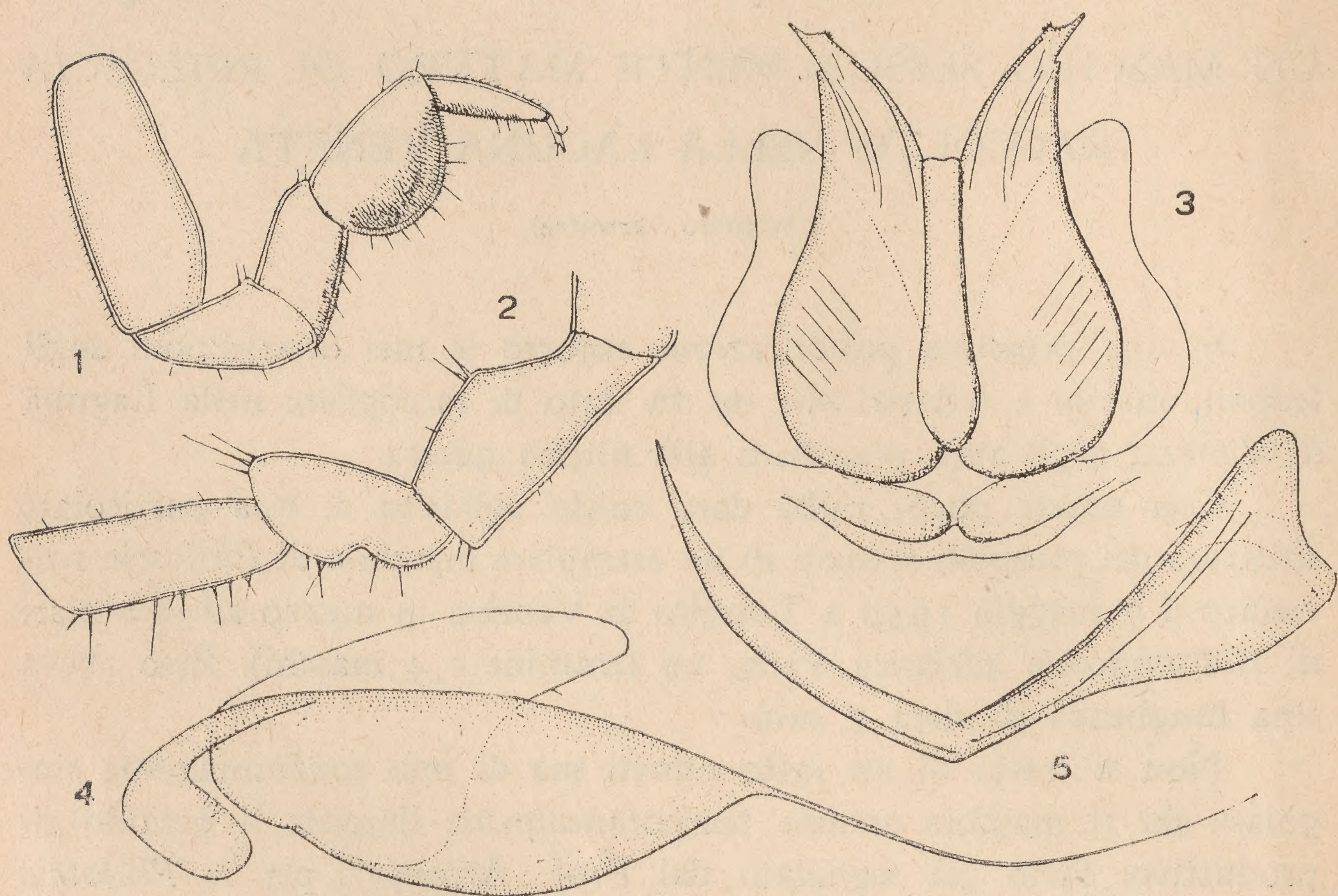
(1) ARCANGELI A., 1923. - Caratteri sessuali secondari e conformazione dell'apparato copulatore di *Philoscia elongata* Dollf. nel periodo riproduttivo. Boll. Musei Zool. e An. Comp. R. Univ. Torino, Vol. 28, N. S. N. 3.

ARCANGELI A., 1937. - *Philoscia elongata* Dollf. e *Chaetophiloscia hastata* appartengono alla stessa specie. Atti R. Accad. Scienze, Torino, Vol. 73, p. 1-5.

A questo secondo paio seguono il terzo e il quarto pleopodo che sembrano non discostarsi molto dalla forma abituale delle corrispondenti appendici d'altri maschi non maturi.

Invece il quinto (?) pleopodo mostrava un forte prolungamento chitinoso quasi stiliforme, terminato a punta, e ripiegato verso la metà, all'esterno con funzione certamente copulatoria (fig. 5).

Meglio che una descrizione spero che serviranno le figure che ho unito alla presente Nota per dare conto esatto della singolare struttura di tali pleopodi (Vedi fig. 3, 4 e 5).



Halophiloscia Couchii Kin. subsp. *adriatica* Verh. ♂

Fig. 1: primo pereiopodo ♂. - Fig. 2: settimo pereiopodo (ischiopodite, meropodite, carpopodite) ♂. - Fig. 3: primo pleopodo maschile (lunghezza mm. 1,3). - Fig. 4 secondo pleopodo maschile (lungh. totale mm. 2,75). - Fig. 5: quinto pleopodo maschile (lunghezza totale mm. 1,8).

Si sa che in tutti gli Oniscidi i pleopodi maschili a carattere sessuale secondario sono soltanto i primi due, al contrario quì si presenta il caso strano che anche una delle seguenti paia di pleopodi ha assunto la funzione di organo copulatore.

Nella figura del primo pleopodo è segnato l'abbozzo dell'apofisi genitale o pene interposto fra i rispettivi endopoditi. Da aggiungersi

qui che gli autori come Kesselyak (1930) e Verhoeff (1935), hanno già rilevato il fatto che nelle *Philosciae* la disposizione dei condotti spermatici non è corrispondente a quella dei *Trichoniscidi;* in questi ultimi tali condotti si riuniscono soltanto nell'interno del pene mentre nella nostra forma come negli altri Oniscidi, essi sono completamente separati e sboccano da ogni lato verso l'esterno, all'apice.

Oltre alla figure delle tre prime paia di pleopodi ho creduto opportuno di aggiungere quì anche un parziale disegno (Fig. 2) del settimo paio di pereiopodi posseduto dal nostro maschio, per mostrare che il meropodite al di sotto presenta un'incavatura, che si riscontra secondo Verhoeff (1908) anche nella tipica *H. Couchii,* e che costituisce un carattere sessuale secondario della nostra sottospecie.

Riferisco il maschio sopra descritto all'*Halophiloscia Couchii adriatica* Verh.